



Comune di Sclafani Bagni
Città Metropolitana di Palermo

Prot. n. SCL-2020-0006640

del 22/12/2020

Alla Regione Siciliana
Assessorato dell'Agricoltura,
dello Sviluppo Rurale e
della Pesca Mediterranea
Dipartimento regionale dello
Sviluppo Rurale e Territoriale
Area 3 – Programmazione e Innovazione
Unità Operativa 1 – Pianificazione
e Programmazione Forestale
Viale Regione Siciliana, 4600
90145 Palermo

dipartimento.azienda.foreste@certmail.regione.sicilia.it
area3.svilupporurale@regione.sicilia.it

Oggetto: Piano di gestione forestale semplificato agli interventi infrastrutturali e di prevenzione degli incendi boschivi afferente le superfici boscate di cui ai boschi e terreni pascolivi in Comune di Sclafani Bagni.

In riscontro alla nota prot. n. 133625 del 22/12/2020, relativa all'oggetto, in allegato alla presente si trasmette la seguente documentazione:

- 1) Copia Parere del Comando Corpo Forestale della Regione Siciliana prot. n. 948 del 07/01/2020;
- 2) Copia Nulla-Osta del Parco delle Madonie.



Il Sindaco
Giuseppe Solazzo

Parco delle Madonie



ENTE DI DIRITTO PUBBLICO

N. Prot. : 000043
Data Prot. : 07 01 2020 17:07:48
Tipo Reg. : Uscita
Cod. AOO : cpdm_120
Cod. Amm. : cpdm_082



Al Comune
di Sclafani Bagni

e. p.c.

All'Ispettorato
Ripartimentale delle foreste
Via Ugo La Malfa, 87
90146 Palermo

Al Distaccamento Forestale
di Montemaggiore Belsito

OGGETTO: Richiesta Nulla Osta (ex art. 24 L.R. 14/88) per la realizzazione dei lavori relativi al "Progetto per interventi relativi alla creazione di infrastrutture di protezione contro gli incendi boschivi e altri pericoli naturali, nonché interventi di prevenzione su scala locale contro gli incendi boschivi da realizzarsi nei complessi boscati demaniali comunali ricadenti nella R.N.O. Favara e Granza nel Comune di Sclafani Bagni" (PSR Sicilia 2014-2020 – Sottomisura 8.3).

In riferimento all'istanza protocollo n° 0005 del 03/01/2020 da parte di codesta Ditta, tendente ad ottenere il Nulla Osta ex art. 24 L.R. 14/88 per la realizzazione dei lavori di cui in oggetto, in allegato si trasmette la determinazione n° 11 del 07/01/2020.

Petralia Sottana li

Il Dirigente
(dott. Salvatore Carollo)

Ente Parco delle Madonie

Corso Paolo Agliata, 16 - 90027 Petralia Sottana (PA) • Telefono: 0921 684011 - Fax: 0921 680478 • www.parcodellemadonie.it - parcodellemadonie@per.it
C.F. 95002760825



Federparchi

Parco delle Madonie

DETERMINAZIONE N° 11 DEL _____
NULLA - OSTA

IL DIRETTORE REGGENTE

(Nominato con D.A. n. 135/GAB del 01.04.2019)

VISTA l'istanza prodotta con nota prot. n° 0005 del 03/01/2020 dal **Comune di Sclafani Bagni**, nella qualità di proprietario del fondo sito nel Comune di Sclafani Bagni, all'interno del Parco delle Madonie zona "B e D", in catasto al Fg. 6 p.lle n. 5-6-38-77-139, Fg. 8 p.lle n. 45-68-149-179-180-215-631, Fg. 9 p.lle n. 6-7-30-12-64-66-72-78-83-84-85-86-92-255-456, Fg. 10 p.lle n. 259-342-343-442-443-763-764-767-768-897, Fg. 45 p.la n. 212, tendente ad ottenere il N.O. ex art. 24 L.R. 14/88 per la realizzazione dei lavori relativi al "Progetto per interventi relativi alla creazione di infrastrutture di protezione contro gli incendi boschivi e altri pericoli naturali, nonché interventi di prevenzione su scala locale contro gli incendi boschivi da realizzarsi nei complessi boscati demaniali comunali ricadenti nella R.N.O. Favara e Granza nel Comune di Sclafani Bagni" (PSR Sicilia 2014-2020 - Sottomisura 8.3);

VISTA la L.R. n. 98 del 06.05.1981, nel testo modificato con la L.R. 14 del 09.08.1988 e s.m.i.;

VISTI il D.A. n. 1489/89 istitutivo dell'Ente Parco delle Madonie e la disciplina delle attività esercitabili e dei divieti, allegata allo stesso, modificata con il D.A. n. 263/11 del 18.04.1996;

VISTO il D.A. n. 68/GAB dell'08.03.2005 di approvazione del P.T.C., successivamente sospeso ai fini degli effetti giuridici, con D.A. n. 107/GAB del 15.04.2005 e che pertanto trova nuovamente applicazione la disciplina di cui al D.A. 263/11 del 18.04.1996;

VISTO che l'intervento ricade in zona " B e D" del Parco e risulta compatibile con l'ambiente e con la disciplina di cui al D.A. 263/11;

VISTO il Decreto Legislativo n. 42 del 22.01.2004;

CONSIDERATO altresì che l'intervento ricade nella ZPS Parco delle Madonie cod. ITA 020050 (D.A. dell'A.R.T.A. del 21.02.2005 - G.U.R.S. n. 42 del 07.10.2005);

VISTO il R.D. n. 3267/1923 e relativo regolamento di attuazione di cui al R.D. n. 1126/1926;

VISTA la L.R. n. 13 dell'8.05.2007 art. 1;

VISTO il D.A. dell'A.R.T.A. del 30.03.2007;

VISTO l'art. 3 del D.A. 30 marzo 2007, dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente;

VISTO che l'intervento ricade nella ZPS Parco delle Madonie cod. ITA 020050;

VISTA scheda anagrafica per la verifica (screening) ai sensi dell'art. 4 del D.A. del 30.03.2007 dell'incidenza dell'intervento sia nel SIC che nella ZPS di cui sopra;

VISTO il D.D.G. dell'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste n. 135 del 19.02.2010;

RITENUTO l'intervento privo di incidenza significativa nella ZPS Parco delle Madonie cod. ITA 020050 e pertanto da non assoggettare a valutazione di incidenza ex art. 5 D.P.R. 357/97 e s.m.i.;

VISTO il D.D.G. dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente n. 580 del 25.06.2009 di approvazione del PDG "Monti Madonie";

VISTO il Decreto del 17 ottobre 2007 n. 184 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

VISTO il parere favorevole dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste n. 945 del 07/01/2020, assunta al protocollo dell'Ente con nota n. 20 del 07/01/2020, che si allega in copia alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTI gli elaborati progettuali prodotti dalla Ditta, a firma dei tecnici incaricati Dott. Ing. Carmelo Lo Franco, Dott. Agr. Giocchino Francesco Argento, Dott. Ing. Antonella Argento composti da: - Relazione tecnica, Scheda di screening, Elaborati grafici e Particolari costruttivi, Planimetria su base catastale, Carta Tecnica Regionale C.T.R., Carta dei Vincoli;

VISTI gli atti d'ufficio;

VERIFICATO, ai sensi dell'art. 10 del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021 approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario e con i poteri del C.E. n. 3 del 23/01/2019, l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse;

VISTO il regolamento interno relativo alle norme per la disciplina delle attività selvicolturale e di produzione del carbone approvato con verbale del C.T.S. n. 23/97;

VISTO il regolamento approvato al CTS dell'Ente in data 30.06.1998 (verbale n. 10);

VISTO il Regolamento di organizzazione ex art. 1, comma 3 della L.R. n. 10/2000 approvato con D.A. n. 102/GAB del 12.04.2005;

AUTORIZZA

Il Comune di Sclafani Bagni, ai sensi dell'art. 24, comma 4° e 5°, della L.R. 14/88 e dell'art. 125 della L.R. 6/2001, e fatti salvi eventuali diritti di terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione, concessione o nulla osta da emanarsi da parte di altri Enti e/o Amministrazioni a norma delle vigenti disposizioni ad eseguire i lavori in premessa indicati alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- Il taglio dovrà essere effettuato nella stagione propizia dal 1° Ottobre al 15 Aprile di ciascun anno;
- Si dovrà prevedere il rilascio di un numero adeguato di piante morte, annose o deperienti, utili alla nidificazione ovvero all'alimentazione dell'avifauna;
- L'allestimento dei prodotti del taglio e lo sgombero dei residui della lavorazione dovrà compiersi il più prontamente possibile, in modo da non danneggiare il soprassuolo;
- Il decespugliamento sia limitato all'eliminazione delle infestanti erbacee ed arbustive delle specie di Calicotome (Alatri), Rovi, Cisti, Pruno selvatico ecc.;
- Si dovranno escludere dagli interventi eventuali particolari microzone (zone umide, valloni, crinali, cime, stazioni di endemismi, aree con dissesti idrogeologici in atto) interessate da precaria stabilità ecologica ed ambientale;
- Nei tratti a maggior pendenza i lavori di decespugliamento dovranno essere eseguiti a mano con l'ausilio di decespugliatori meccanici, e limitati alla eliminazione della sola parte aerea dei cespugli presenti;
- Non arrecare danni alle piante forestali eventualmente presenti in loco oltre a quelle ritenute strettamente necessarie per l'esecuzione delle opere;
- Per la realizzazione delle fasce tagliafuoco gli interventi devono essere limitati: - alla ripulitura a mano di aree lungo la viabilità esistente di accesso e di attraversamento e lungo il perimetro esterno dell'area boscata a confine con aree agricole abbandonate, con l'esclusione della eliminazione di essenze arboree;
- E' comunque esclusa l'apertura con mezzi meccanici di nuove aree tagliafuoco, nonché l'abbattimento di fasce boscate;
- Gli interventi non dovranno interessare la parte di terreno ricadente all'interno dell'habitat 8130 (Ghiaioni del mediterraneo occidentale e termofili - cod. Corine Biotopes 61.3B), riportata nella cartografia degli Habitat, in quanto per la sua salvaguardia vanno evitate sia le manomissioni ambientali che la frequentazione dei ghiaioni (sia in estate che in inverno, in

quanto il movimento dei clasti comporta sempre un'alterazione significativa di comunità che, di norma, si esprimono anche su superfici molto ridotte);

- Le tabelle segnaletiche e i segnali di direzione in legno dovranno riportare i loghi PARCO DELLE MADONIE, UNESCO e GLOBAL GEOPARKS;
- La manutenzione della viabilità esistente dovrà avvenire nel rispetto delle attuali caratteristiche tipologiche e formali, nonché dell'andamento plano-altimetrico esistente;
- Per la realizzazione dei muretti a secco dovrà essere utilizzata la pietra locale;
- Durante tutte le fasi di cantiere si dovranno adottare opportuni sistemi e/o soluzioni tecniche atti a minimizzare il disturbo della fauna;
- Per quanto non espressamente previsto nel presente N.O. si dovranno rispettare le "Prescrizioni di massima e di polizia forestale per i boschi e terreni sottoposti a vincolo idrogeologico" per la Provincia di Palermo;
- Dovranno essere rispettate le prescrizioni dettate dall'IRF nel parere vincolante, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 14/2006 ai fini del vincolo idrogeologico, con provvedimento prot. n° 945 del 07/01/2020 allegato di seguito alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Il presente Nulla-Osta rilasciato ai sensi dell'art. 24 della L.R. 14/88 e s.m.i. sostituisce quello previsto dal Decreto Legislativo n. 42 del 22.01.2004 e s.m.i. comprende anche l'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico, ed ai sensi dell'art. 16 del Regolamento approvato con Regio Decreto n. 1357 del 3 giugno 1940 e così come richiamato dall'art. 158 del D.L. 42/2004 e s.m.i. è valido per il periodo di cinque anni dalla data del rilascio, trascorso il quale, l'esecuzione dei lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione.

Il titolare del Nulla-Osta deve comunicare, a questo Ente Parco ed al Distaccamento Forestale competente per territorio, l'inizio e la fine dei lavori; a quest'ultima comunicazione dovrà allegare idonea e particolareggiata documentazione fotografica delle opere e/o lavori realizzati.

Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente autorizzata dallo scrivente Ente Parco per non incorrere nelle sanzioni previste dalla legge.

Si avverte che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della Legge n° 1034 del 06/12/1971, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dal ricevimento dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana (D.P.R. n° 1199 del 14/11/1971), entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Il Collaboratore
(perito tec. agr. Angelo Messina)

Il Funzionario Direttivo
(ing. Salvatore Sabatino)

Il Dirigente
(dott. Salvatore Carollo)

IL DIRETTORE REGGENTE
(Arch. Rosario Luzzaro)



Regione Siciliana
Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente

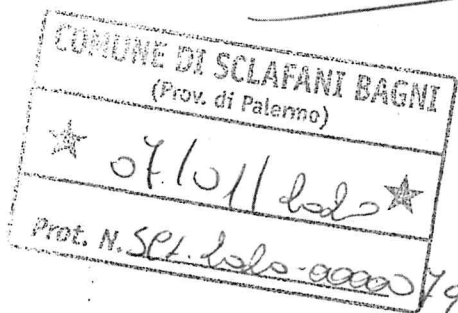


COMANDO DEL CORPO FORESTALE
DELLA REGIONE SICILIANA
Servizio Ispettorato Ripartimentale delle Foreste
Via Ugo la Malfa 87/89
90146 PALERMO

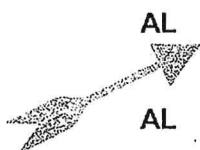
U.O. 28 - Attività di Vigilanza del Territorio
Tutela-Vincolo Idrogeologico
Tel. Centr. 091/7070807

PEC: irfpa.corpo.forestale@certmall.regione.sicilia.it

Prot. n. 948



Palermo, li 07 GEN. 2020



AL **COMUNE DI SCLAFANI BAGNI**
SEDE

AL **DISTACCAMENTO FORESTALE DI**
MONTEMAGGIORE BELSITO

Oggetto: PROGETTO DI PREVENZIONE INCENDI E MIGLIORAMENTO BOSCHIVO-PSR SICILIA 2014-2020-SOTTOMISURA 8.3 "SOSTEGNO ALLA PREVENZIONE DEI DANNI ARRECATI ALLE FORESTE DA INCENDI, CALAMITA' NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI".

Ditta: **COMUNE DI SCLAFANI BAGNI.**

Lavori da eseguirsi in agro di **SCLAFANI BAGNI**, C/da **BALZO BAGNI**, Fogli **VARI** - Particelle **VARIE**.

- VISTO** il R.D.L. 30/12/1923, n. 3267;
- VISTO** il Regolamento 16/05/1926, n. 1126;
- VISTE** le Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale per i boschi e i terreni sottoposti a vincolo idrogeologico vigenti per la provincia di Palermo;
- VISTA** la Legge Regionale 6 aprile 1996 n.16 e ss.mm.ii;
- VISTO** il Piano Forestale della Regione Sicilia;
- VISTO** il Piano Antincendio Boschivo della Regione Sicilia;
- ESAMINATI** gli elaborati progettuali presentati a firma del Dott. Agr. Gioacchino Francesco Argento a corredo della richiesta avanzata dal Comune di Sclafani Bagni;
- CONSIDERATO** che il sito interessato ai lavori ricade nella zona degli atti di vincolo per scopi idrogeologici ai sensi dell'art.1 R.D.L. 30/12/1923 n.3267, del comune di Sclafani Bagni;

fatti salvi i diritti di terzi, i vincoli ed ogni altra eventuale prescrizione e/o limitazione vigente sul territorio, questo Ispettorato Ripartimentale delle Foreste, attesta che:

l'intervento è conforme alle indicazioni e alle prescrizioni del Piano Forestale Regionale in quanto prevede:

- miglioramento e ripristino di aree boschive danneggiate dal fuoco;
- interventi selvicolturali per la tutela delle specie autoctone;

- decespugliamento selettivo del sottobosco;
- manutenzione e adeguamento della viabilità forestale;

Inoltre si attesta che il progetto ha i requisiti di conformità al Piano Antincendi Boschivi in quanto:

- gli indirizzi di gestione selvicolturali contribuiscono alla prevenzione, riduzione e mitigazione del rischio incendio;
- gli interventi previsti di prevenzione attiva e passiva contro gli incendi rispettano gli indirizzi del Piano Antincendi Boschivi e delle P.M.P.F.

Tuttavia affinché si dia corso ai lavori di cui in oggetto, si ritiene necessario osservare le seguenti prescrizioni:

1. i movimenti di terra devono interessare esclusivamente le opere descritte negli elaborati progettuali presentati a questo Ufficio, approvate con il Nulla Osta per il vincolo idrogeologico prot. n. 945 del 07 GEN. 2020;
2. deve essere mantenuta l'orografia e la morfologia del terreno;
3. l'esecuzione dei lavori è subordinata all'acquisizione di eventuali altre autorizzazioni e/o pareri previsti dalle norme vigenti;

Per quanto non dettato nel presente documento, si rimanda a quanto previsto dalle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale in vigore nella provincia di Palermo.

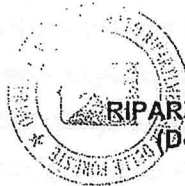
Nel caso in cui dovessero variare le tipologie delle opere previste, si dovrà procedere alla produzione di una nuova richiesta corredata dal progetto esecutivo di variante, per il riesame ed eventuale rilascio di nuovo parere.

L'inizio e fine lavori dovrà essere comunicato al Distaccamento Forestale competente per territorio.

Tutte le autorizzazioni dovranno essere tenute in cantiere ed esibite al personale incaricato dei controlli.

Il Distaccamento Forestale in indirizzo è incaricato della sorveglianza per l'esecuzione di quanto contenuto nel presente parere e negli atti progettuali a corredo.

Il Responsabile dell'istruttoria
(Isp. Sup. F. le Angelo MISURACA)



L'ISPETTORE
RIPARTIMENTALE DELLE FORESTE
(Dott. Giuseppe CHIARELLI)

Il presente provvedimento è stato concluso entro i termini previsti dal D.P.27 marzo 2012 n.35.